

L'ARCHIVIO DEL SENATORE TIZIANO TESSITORI, UNO DEI PADRI DEL FRIULANISMO, SU INTERNET

Online l'autonomia friulana

A

Nella foto:
il senatore
Tiziano
Tessitori
nel suo
studio.

ANCHE I volumi e i manoscritti appartenuti al senatore Tiziano Tessitori sono ora disponibili a tutti gli studiosi attraverso internet, come previsto nel progetto nazionale «Archivi on line». Sabato 7 febbraio, alle ore 10.30, presso la sala consiliare del municipio di Sedegliano si terrà l'inaugurazione di questo importante lavoro. Dopo i saluti del vicesindaco Dino Pontisso, interverranno i senatori in carica Flavio Pertoldi e Ferruccio Saro, la prof. Franca Battigelli, preside vicario della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Udine, il giornalista Michele Meloni Tessitori e il presidente della Regione, Renzo Tondo.

L'archivio, situato in una sala a parte, sarà aperto al pubblico con gli stessi orari della biblioteca. I documenti sono stati inseriti nell'archivio virtuale italiano del patrimonio documentale di personalità politiche, partiti e gruppi parlamentari, conservato presso l'Archivio storico del Senato e presso istituti e fondazioni, consultabile via internet. Il Senato della Repubblica ha affidato all'Ateneo udinese, in collaborazione con il Comune di Sedegliano, il compito di inserire i dati e il materiale in questo progetto.

Tiziano Tessitori, nato a Sedegliano il 13 gennaio 1895, fu una figura di spicco del panorama italiano e friulano perché portò all'attenzione del Parlamento la questione dell'autonomia del Friuli-Venezia Giulia. Nel 2004 la sua famiglia decise di donare i documenti al Comune di Sedegliano, con la sola clausola che i lavori di catalogazione venissero effettuati dall'Ateneo di Udine. Subito dopo, infatti, è stata firmata la convenzione con la Facoltà di Lettere e Filosofia per la cataloga-

zione di tutto il materiale.

Si tratta di un patrimonio che supera i 3800 volumi e 2897 schede catalografiche appartenute a Tessitori. L'archivio è composto principalmente di carte sciolte fascicolate dallo stesso senatore e raccolte in fase di riordino in 237 fascicoli divisi in 50 buste che si possono suddividere, principalmente, in quattro diverse categorie di documentazione: il carteggio relativo all'attività istituzionale e politica, all'attività di tutela e promozione della cultura friulana, ai documenti della produzione pubblicitaria e letteraria e all'amministrazione familiare e delle attività professionali. La biblioteca, invece, comprende 3840 volumi che spaziano dal diritto alla storia, dalle scienze alla letteratura, di cui 2630 monografie di letteratura e saggistica, 14 articoli da monografia, 46 articoli da periodico e 207 periodici.

Le operazioni di inventario del materiale, lavoro che è durato un anno e che si è concluso con una relazione della Facoltà, è stato effettuato da Gabriella Cruciatti e Cristina De Natali. I docenti Roberto Navarrini e Bruno Figliuolo sono stati i responsabili scientifici, rispettivamente, per il progetto di riordino del fondo archivistico e del fondo bibliografico, i responsabili tecnici, invece, sono stati Michela Maniassi, responsabile del centro gestione documenti d'Ateneo, e Pier Giorgio Sclippa, direttore del centro interdepartimentale di servizi bibliotecari di studi umanistici.

«È la continuazione di un percorso cominciato nel 1995 in occasione del centenario dalla nascita di Tessitori, quando il Comune ha intitolato una piazzetta e un busto in suo onore, e si



è concretizzato negli ultimi anni quando la famiglia ha donato al Comune tutto il patrimonio librario e il materiale da lui prodotto – riferisce il vicesindaco di Sedegliano Dino Pontisso –. Il nostro ringraziamento va alla famiglia e ci auguriamo che Sedegliano possa diventare un punto di riferimento e un luogo di ricerca per quanti vorranno studiare e approfondire la vita del senatore e le opere che ci ha lasciato, che sono ancora oggi, a distanza di anni, così attuali nel dibattito politico sull'autonomia della Regione».

IRENE ZANELLO